



PIANO DELLA QUALITÀ PER LE ATTIVITÀ FORMATIVE
MODELLO DI AQ CORSO DI STUDIO – AREA GESTIONALE
PROCESSO: RIESAME

COD.: AQ_CDS_AG/01

Denominazione del Corso di Studio : Scienze Economiche

Classe : L-33 (Classe delle Lauree in Scienze Economiche)

Sede : Reggio Calabria – Via del Bianchi n. 2 – 89127 – Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, Dipartimento di Giurisprudenza ed Economia (DIGIEC)

Primo anno accademico di attivazione classe L-33: 2010 –2011

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

– Prof. Domenico Nicolò (Coordinatore CdS) – Responsabile del Riesame –

Funzioni: Attività di indirizzo e coordinamento delle attività del Gruppo, analisi e valutazione dei dati e delle informazioni del corso di studi ai fini della stesura del rapporto;

– Sig. Vincenzo Franco (rappresentante degli studenti nel Consiglio di Dipartimento).

Funzioni: Attività istruttoria ai fini dell'analisi dei dati relativi al quadro 2 – esperienza dello studente;

Altri componenti

– Prof. Giovanni D'Amico, ordinario afferente al Dipartimento Di Giurisprudenza ed Economia.

Funzioni: Attività istruttoria ai fini dell'analisi dei dati relativi al quadro 1 – ingresso, percorso e uscita dal CDS;

– Dott. Domenico D'Amico, ricercatore afferente al Dipartimento Di Giurisprudenza ed Economia.

Funzioni: Attività istruttoria ai fini dell'analisi dei dati relativi al quadro 3 – accompagnamento al mondo del lavoro;

– Dott. Michele Zirilli (Funzionario amministrativo con funzione di responsabile del comparto didattica)

Funzioni: Attività istruttoria e coordinamento amministrativo e supporto alla stesura del documento.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame. Ogni componente ha svolto un'istruttoria relativa ad ognuno dei quadri di cui si compone il rapporto ed in sede collegiale è stata predisposta la stesura del documento, operando come segue:

- **data: 10 dicembre 2014** – Analisi dei dati forniti (Servizio Speciale Statistico di Ateneo, GOMP – Datawarehouse, Almalaurea, ecc.) relazione dei singoli componenti presenti alla riunione sui quadri di competenza, lettura, integrazione e approvazione della bozza di documento del rapporto annuale di riesame;
- **Data: 14 gennaio 2015** – Revisione della bozza del documento e stesura del documento definitivo, anche alla luce delle indicazioni del Presidio di qualità di Ateneo (nota prot. n. 16379 del 22.12.2014).
La stesura del documento è stata totalmente condivisa dai componenti e non sono stati registrati dissensi su argomenti specifici.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **14 gennaio 2015**.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Nel corso della seduta del Consiglio di Corso di Studio in Scienze Economiche (Classe L33) del 14 gennaio 2015, si è approvato il presente Rapporto di Riesame. Il Coordinatore del Corso di Studio ha esposto gli obiettivi e le azioni correttive delle problematiche messe a fuoco dal presente Rapporto: ridurre l'elevato tasso d'abbandoni degli studenti al primo anno, aumentare la mobilità internazionale degli studenti, migliorare ulteriormente la qualità delle strutture (aule) e delle attrezzature di supporto alla didattica, sviluppare il rapporto con il mondo del lavoro e con le aziende presenti nel territorio. Su tutti questi punti si è sviluppato un ampio dibattito, nel quale sono intervenuti numerosi docenti ed i rappresentanti degli studenti. Nel corso della discussione sono stati proposti alcuni suggerimenti volti a contrastare l'elevato tasso di abbandoni degli studenti del primo anno mediante: a) lo svolgimento di corsi di "azzeramento", soprattutto in matematica,

prima dell'inizio dei corsi di lezione; b) l'incremento del numero dei ricevimenti degli studenti e dei tesisti. Per promuovere il Corso di Studio si è posta in luce l'esigenza di intensificare le visite di orientamento presso gli istituti scolastici di scuola media secondaria. Infine, per quanto attiene al miglioramento del rapporto con il mondo del lavoro, il Coordinatore ha fatto presente che si procederà presto alla stipula di una convenzione con la sezione locale dell'UNCI, per dare agli studenti una maggiore possibilità scelta del soggetto presso il quale svolgere il tirocinio formativo curricolare. (sono già operative convenzioni di questo tipo sia con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili sia con l'Associazione degli Industriali). Di tutti questi suggerimenti si terrà conto per perseguire il miglioramento continuo della qualità del Corso di Studio.

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1 ridurre di almeno il 10% l'elevato tasso d'abbandoni, soprattutto al primo anno, e la lunghezza media del corso – Dall'analisi dei dati di seguito evidenziati, volta a valutare l'efficacia delle azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo, risulta che esso non è stato raggiunto. Le motivazioni sono indicate di seguito. L'obiettivo sarà rimodulato e riprogrammato.

Azioni intraprese:

- Verifica somministrazione schede rilevazioni opinioni studenti e docenti;
- Verifica congruità programmi con i CFU previsto dalle discipline;
- Predisposizione di una ulteriore scheda di valutazione per gli studenti al fine di facilitare la presentazione di proposte e segnalazioni volte al miglioramento della qualità e organizzazione della didattica;
- Verifica delle segnalazioni pervenute all'indirizzo di posta elettronica qualita.scienzeeconomiche@unirc.it;

Stato d'avanzamento dell'azione correttiva:

- Verifica somministrazione schede rilevazione opinioni studenti e docenti:* il Presidio ha preso atto che la Segreteria didattica ha provveduto alla somministrazione delle schede di rilevazione delle opinioni degli studenti e dei docenti, nel rispetto dei tempi e delle procedure individuate dall'ANVUR;
- Verifica congruità programmi con i CFU previsti dalle discipline:* sono stati svolti incontri tra i docenti dell'area privatistica, dell'area economica e altri sono in corso di svolgimento con i docenti delle altre aree e con i rappresentanti degli studenti, finalizzati a coordinare e omogeneizzare i programmi delle varie discipline in relazione ai CFU previsti e ad evitare eventuali sovrapposizioni di argomenti.
- La scheda è stata somministrata agli studenti frequentanti le lezioni del II semestre 2013–2014. I dati saranno esaminati e valutati dal Presidio di qualità del Corso di studio;
- È stato attivato l'indirizzo di posta elettronica del Presidio per la segnalazione di proposte e suggerimenti: qualita.scienzeeconomiche@unirc.it

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

(Fonte dati: GOMP – Datawarehouse – 21.11.2014).

L'attività di analisi di questa sezione del rapporto annuale di riesame è svolta sulla base dei dati relativi alle tre coorti 2011–2012, 2012–2013, 2013–2014, di cui soltanto la prima è, ovviamente, conclusa.

INGRESSO:

La comparazione del dato sulle immatricolazioni nei diversi anni di riferimento, riflette un trend in diminuzione: si passa, infatti da 229 studenti nella coorte 2011–2012, a 206 nella coorte 2012–2013, a 194 in quella 2013–14. Si rileva una discrasia con alcuni dati, in particolare con quelli relativi alle immatricolazioni all'a.a. 2013–2014, inseriti nel quadro C1 SUA CdS e pari 213 studenti, dovuto al passaggio dalla vecchia alla nuova piattaforma informatica di gestione delle carriere studenti e ordinamenti didattici. Tali dati saranno oggetto di verifiche.

Gli immatricolati provengono quasi esclusivamente dalla regione Calabria e prevalentemente da Istituti Tecnici Commerciali e Licei Scientifici. Relativamente bassa è la percentuale degli immatricolati provenienti dalle altre tipologie di Istituti Superiori.

Si segnala che, a decorrere dall'anno accademico 2014–2015, è stato previsto il test d'ingresso obbligatorio di ammissione per il corso di studio. L'esito del test non pregiudica la possibilità di iscrizione ma, il mancato superamento, comporta il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA), tramite corsi appositamente organizzati e materiale didattico integrativo. Al momento sono state svolte n. 1 sessione di test "cartaceo" e n.

3 sessioni di test on line (TOLC), che hanno coinvolto 224 studenti.

La verifica delle conoscenze iniziali e il successivo recupero dei debiti formativi rappresenta una delle strategie adottate dal Corso di studi e dall'Ateneo per ridurre il tasso di abbandoni e ridurre i tempi di permanenza, di cui si dirà di seguito.

PERCORSO:

Il dato che, immediatamente emerge, come già rilevato nei precedenti rapporti di riesame, anzi, in crescita, è l'elevato tasso di abbandoni al primo anno, che costituisce una delle maggiori criticità del corso di studio (punto di attenzione 2). L'aumento del numero di abbandoni, posto in relazione alla diminuzione del numero di immatricolati, rivelano che il tasso cresce, al primo anno, dal 29% della coorte 2011-2012 al 32% della coorte 2012-2013 fino al 36% della coorte 2013-2014. Ciò è riconducibile, come già detto nel rapporto annuale di riesame dello scorso anno, alle problematiche peculiari del contesto socio-economico di riferimento, all'elevatissimo tasso di disoccupazione, in particolare, che induce una parte consistente di studenti ad iscriversi al Corso di studio per mancanza di opportunità lavorative piuttosto che per una reale motivazione di conseguire il titolo (punto di attenzione 3).

Il numero medio annuo di CFU per studente, al primo anno di ogni coorte, è pari a 21,611 - coorte 2011/12, 15,229 - coorte 2012/13 e 10,282 - coorte 2013/14. La percentuale di studenti iscritti al II anno con il 60% dei CFU previsti sostenuti al I anno sono le seguenti: 23,46 per la coorte 2011-2012, 8,57 per la coorte 2012-2013 e 3,23 per la coorte 2013-2014. La media dei voti relativa agli esami sostenuti con esito positivo si attesta a circa 24 nelle tre coorti di riferimento. I dati relativi ai trasferimenti e ai passaggi sono assai modesti nel periodo considerato (rilevati solo 4 trasferimenti in uscita nella coorte 2011-2012). La percentuale degli studenti regolari rispetto agli iscritti nel triennio della coorte 2011-2012, si attesta tra l'88% e il 92%.

L'attività di verifica avviata dal Presidio di qualità del corso di studio relativa alla congruità programmi/CFU, svolta anche tramite l'analisi delle segnalazioni degli studenti, le apposite schede e l'indirizzo di posta elettronica qualita.scienzeeconomiche@unirc.it, costituisce un elemento per valutare la coerenza del carico didattico, anche in relazione ai tempi di completamento del percorso formativo (Punti di attenzione 6 e 7).

La percentuale degli studenti lavoratori è minima, attestandosi a n. 1 studente lavoratore sul totale degli immatricolati delle coorti di riferimento (coorte 2011-2012 n. 1/229, coorte 2012-2013 n. 1/206 e coorte 2013-2014 n. 1/194).

USCITA:

I dati forniti da Almalaurea, indagine al 2014 sul profilo dei laureati 2013, rivelano che hanno conseguito la laurea in corso il 17,2% degli studenti, il 26,9% al I anno fuori corso, il 21,5% al II anno fuori corso, il 9,7% al III anno fuori corso, il 15,1% al IV anno fuori corso e il 9,7% al V anno fuori corso. La durata media degli studi è di 5,2 anni e la percentuale di laureati fuori corso è pari a 82,9%. Tale dato non è riferibile esclusivamente alla classe L33 ma comprende anche i laureati della classe 28, vecchio ordinamento, ad esaurimento. Per questo motivo gli ultimi dati non sono allineati a quelli riportati in precedenza.

INTERNAZIONALIZZAZIONE:

Per quanto attiene l'internazionalizzazione, si segnala n. 1 studente che partecipa al programma Erasmus placement. Nel corso del 2014, inoltre, su iniziativa del Coordinatore del corso di studi, nell'abito di un accordo stipulato dall'Ateneo con la Facoltà di Economia dell'Università di Spalato, sono stati inviati studenti del Dipartimento per partecipare al Summer Jam. Una studentessa iscritta al Corso di Laurea, facendo parte della squadra, ha vinto il primo premio della competizione.

L'analisi complessiva non può che confermare le aree di criticità già rilevate in passato, ovvero l'elevato tasso d'abbandoni, soprattutto al primo anno, la lunghezza media del corso e la scarsa propensione alla mobilità internazionale. Si rileva, infine, che l'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio di Qualità. (punto di attenzione 1)

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Ridurre il tasso d'abbandoni al primo anno e la lunghezza media del corso

Obiettivo riproposto

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'introduzione del test d'ingresso obbligatorio a decorrere dall'a.a 2014-2015, la verifica delle conoscenze iniziali e il successivo recupero dei debiti formativi è una strategia adottata al fine di ridurre il tasso di abbandoni e i tempi di permanenza. Tale elemento di novità rispetto all'anno precedente può costituire un elemento aggiuntivo per poter raggiungere l'obiettivo e, comunque, invertire la tendenza.

Si proseguirà con la verifica della congruità programmi/CFU, con l'analisi delle segnalazioni degli studenti tramite le apposite schede e l'indirizzo di posta elettronica.

La scadenza sarà la prossima rilevazione dei dati per il rapporto annuale di riesame, dicembre 2015.

Il Coordinatore del corso di studio e il Consiglio del Corso di studio sono assumeranno la responsabilità del raggiungimento dell'obiettivo.

Obiettivo n. 2 : Incrementare la mobilità internazionale degli studenti

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Stipula di accordi con università straniere e avvio dei processi amministrativi conseguenti.

Il Coordinatore del corso di studio assume l'impegno di farsi parte attiva per stimolare gli studenti a partecipare ai programmi di mobilità internazionale e, altresì, a proporre all'Ateneo, di volta in volta, la stipula di accordi con Atenei internazionali, così come si è fatto con l'Università di Spalato nel 2014. Tale attività sarà svolta di concerto con i delegati di dipartimento alle relazioni internazionali e all'Erasmus.

La scadenza sarà la prossima rilevazione dei dati per il rapporto annuale di riesame, dicembre 2015.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Incremento aule a disposizione del corso di studio e acquisto di nuove attrezzature di supporto alla didattica

Azioni intraprese:

1. Incremento e consolidamento del numero di aule e sale docenti a disposizione del Corso di studio, presso la cittadella universitaria, come indicato nel quadro B4 della SUA CDS.
2. Utilizzo dell'Aula multimediale a disposizione degli studenti, con n. 28 terminali collegati in rete e con personale tecnico di supporto presso il Dipartimento di Giurisprudenza ed Economia. Presso l'Aula multimediale è consentito, inoltre, agli studenti consultare le banche dati e le riviste specialistiche in formato elettronico (Blackwell-Wiley, Springer, Elsevier Science, De Jure, Scopus).
3. Sono state richieste ed ottenute aule a disposizione dei docenti, per le attività di ricevimento degli studenti e dei tesisti. Ciò allo scopo di concentrare tutte le attività didattiche in un'unica struttura e, per questa via, rendere più agevole l'attività di frequenza degli studenti.
4. Al fine di offrire un maggiore supporto agli studenti è stato deciso, inoltre, che i ricevimenti dei docenti siano svolti presso la cittadella universitaria, nella stessa sede dove si svolge l'attività didattica,.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva Si sta cercando di dotare tutte le aule con video proiettore fisso o portatile. L'efficacia delle attività poste in essere sarà valutata indirettamente mediante l'analisi delle opinioni degli studenti e dei loro rappresentanti in seno agli Organi collegiali.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Fonte dei dati: Documento del servizio statistico di ateneo "Dati per il rapporto di Riesame dei Corsi di studio dell'Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria" – novembre 2014.

I dati esaminati al fine di valutare l'efficacia del corso di laurea visto dal profilo dell'esperienza dello studente, si riferiscono agli anni accademici 2011-2012, 2012-2013, 2013-2014 e comprendono le valutazioni degli studenti rilevate mediante questionario, sia della classe L33 che della classe 28 "Vecchio Ordinamento" ad esaurimento, (classe 28 fino all'a.a. 2011-2012). Si premette che i questionari sottoposti agli studenti nell'a.a. 2013-2014, somministrati secondo lo schema tipo predisposto dall'ANVUR, contengono un numero di quesiti inferiore rispetto agli anni precedenti, in particolare mancano le rilevazioni per ciò che concerne le aule, i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative, l'organizzazione della gestione dell'attività didattica, orari, esami ecc., ambiti nei quali in passato sono emerse alcune criticità per il corso di laurea.

L'analisi dei dati e la loro comparazione tra le diverse coorti esaminate, fanno emergere la seguente situazione.

Il giudizio sul carico di studio complessivo degli insegnamenti impartiti è prevalentemente positivo, variando, nel corso delle tre coorti di riferimento, con un andamento decrescente e poi crescente (67%, il 53% e il 61%). Il giudizio di relazione tra carico di studio e CFU assegnati all'insegnamento, seppur ampiamente positivo, rivela un andamento lievemente decrescente nelle coorti considerate (89,5%, 86,1%, 90,5% e 74,2%).

I giudizi espressi dagli studenti in merito alla chiarezza di esposizione degli argomenti da parte dei docenti (91,7%, 82,1%, 85,3%, 73,8%), al rispetto degli orari (88,3%, 84%, 88,4% 72,5%), alla motivazione suscitata verso la disciplina (83,6%, 71,9%, 79,9%, 71,8%), alla reperibilità del personale docente per chiarimenti e spiegazioni (85,5%, 86,5%, 89,2% e 66,1%,) all'interesse nei confronti dell'argomento trattato (88,9%, 85,9%, 90,5% e 72,4%), sono decisamente positivi ma con percentuali che si contraggono lievemente nelle rilevazioni della coorte 2013-2014. Nelle rilevazioni di tale ultima coorte, si evidenzia l'andamento crescente dei giudizi positivi in merito all'adeguatezza del materiale didattico (84,6%, 79,4%, 78,7%, 84,2%) e alla chiarezza con la quale sono state definite le modalità d'esame (90,1, 81,1, 77,0% e 84,4%) (punto di attenzione 7). La percentuale di giudizi positivi in merito all'organizzazione complessiva (orario, esami) degli insegnamenti varia negli anni di riferimento tra il 50% e il 56%, con punte di giudizi negativi pari a 48,6% (a.a. 2011-2012). Nella coorte 2013-2014 tale quesito non è stato sottoposto. Anche il giudizio positivo espresso relativamente alla soddisfazione complessiva nei confronti degli insegnamenti (91%, 81,7%, 83,0% - non

somministrato 2013–2014), appare in lieve diminuzione e altalenante nelle differenti coorti esaminate. Nella rilevazione della coorte 2013–2014 appare significativo il giudizio positivo pari al 75% di studenti che attestano che gli insegnamenti sono stati svolti in maniera coerente con quanto dichiarato nel sito web (punto di attenzione 5).

A conferma di una complessiva soddisfazione degli studenti sul corso di laurea, il 62.9% degli studenti si iscriverebbe allo stesso corso dello stesso ateneo (in lieve aumento rispetto alla rilevazione dello scorso anno), il 18% allo stesso corso ma di un altro ateneo, il 13,5% ad un altro corso in un altro ateneo, l'1.1% si iscriverebbe ad un altro corso dell'ateneo e il 3,4% non si iscriverebbe più all'università.

Come già rilevato nel rapporto annuale di riesame dello scorso anno, si segnalano percentuali significative di giudizi negativi relativamente all'adeguatezza delle aule dove si svolgono le lezioni ed ai locali e attrezzature destinate alle attività didattiche integrative. Le percentuali negative si attestano a circa il 66% nell'a.a. 2011/12. Dall'anno successivo, tutta l'attività didattica è stata trasferita presso la Cittadella Universitaria e, di conseguenza, questo trend negativo si è invertito. I giudizi positivi, infatti, hanno raggiunto il 56,4% nella rilevazione dell'a.a. 2012–2013. Come già detto in precedenza, tale quesito non rientra tra quelli sottoposti agli studenti nell'a.a. 2013–2014. Si ritiene, però, di potere confermare l'inversione di tendenza già registrata, poiché le politiche dell'Ateneo e del Dipartimento degli ultimi anni accademici sono state finalizzate ad incrementare le dotazioni di aule e strutture didattiche per i due corsi di studio afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza ed Economia (punto di attenzione 6).

I trend sopra riportati sono confermati da Almalaurea, indagine 2014, "profilo laureati 2013, che confermano, a loro volta i dati rilevati lo scorso anno, ovvero valutazioni prevalentemente positive sulla soddisfazione complessiva del corso di laurea, del rapporto con i docenti e del rapporto con gli studenti e sulla sostenibilità del carico degli studi. Valutazioni positive, anche se con percentuali inferiori, sono espresse e sulle biblioteche e sulle aule. Relativamente alle postazioni informatiche i giudizi indicano che erano presenti ma in numero inadeguato.

L'analisi dei dati sopra riportati evidenzia una valutazione sostanzialmente positiva sull'organizzazione della didattica, sui docenti. Rimangono ancora da evidenziare alcune carenze infrastrutturali relative ad aule e postazioni informatiche.

Si rileva che l'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio di Qualità. (punto di attenzione 1).

I risultati della rilevazione degli studenti vengono comunicati ai docenti nella loro area riservata (punto di attenzione 2).

E' stato attivato l'indirizzo di posta elettronica qualita.scienzeeconomiche@unirc.it per raccogliere le segnalazioni degli studenti, poco adoperato dagli studenti. Sono stati programmati e attuati interventi correttivi delle criticità segnalate dai rappresentanti degli studenti (punto di attenzione 3 e 4).

Si evidenzia una sinergia tra Consiglio di Corso di studio, il Presidio di qualità del corso di studio, il Gruppo di riesame e le Commissioni paritetiche docenti e studenti nel proporre e adottare soluzioni correttive rispetto alle criticità rilevate nelle differenti sedi.

L'esame degli interventi correttivi adottati, denota che tutte le problematiche emerse ai differenti livelli sono state esaminate dagli Organi competenti e sono state, quindi, individuate specifiche soluzioni finalizzate alla loro risoluzione. Ciò è riscontrabile dall'esame dei vari quadri del presente rapporto annuale di riesame.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Migliorare la funzionalità delle aule in dotazione, attrezzature di supporto e, in particolare potenziamento delle postazioni informatiche.

Azioni da intraprendere: Il Coordinatore del Corso di Studio e il Consiglio del Corso di Studio avanzeranno richieste all'Ateneo volte a rendere la fruizione e la dotazione delle aule più consone alle esigenze degli studenti, con particolare riferimento ai supporti informatici.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

La scadenza programmata per il presente obiettivo è dicembre 2015. Il Coordinatore del Corso di Studio e il Consiglio del Corso di Studio si assumono la responsabilità del raggiungimento dell'obiettivo.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. : – Migliorar il rapporto tra l'Università e il mondo del lavoro

Azioni intraprese:

- stipula delle nuove convenzioni con gli Ordini professionali dei dottori Commercialisti ed esperti contabili di Locri (RC) e Palmi(RC) e con L'Ordine Provinciale dei consulenti del lavoro di Reggio Calabria.
- costituzione del laboratorio (ReTMES) sull'imprenditorialità e le startup.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Le azioni intraprese evidenziano il raggiungimento dell'obiettivo prefissato. L'efficacia sarà valutata in relazione al numero di studenti che beneficeranno delle opportunità offerte dalle possibilità di svolgere tirocini curriculari in comprensori più vicini alla loro residenza e alle possibilità offerte dal laboratorio (ReTMES) sull'imprenditorialità e le startup.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Fonte dati: Indagine Almalaurea 2014 – Condizione occupazionale

Come già indicato nei precedenti rapporti di riesame, il Corso di Laurea in Scienze Economiche offre allo studente una preparazione professionale di livello intermedio da spendere nei settori della pubblica amministrazione, delle imprese e delle organizzazioni non profit. I dati negativi relativi alla condizione occupazionale del laureato ad un anno dal conseguimento del titolo di studio, sono causati dalle condizioni assai sfavorevoli del contesto socio-economico del territorio di riferimento.

Secondo l'indagine Almalaurea 2014 – Condizione occupazionale, ad un anno dal conseguimento della laurea, il 51,4% degli studenti non lavora e risulta iscritto ad un corso di laurea magistrale, il 13,5% lavora e non è iscritto a corsi di laurea magistrale, il 21,6% non lavora (ma cerca lavoro) e non è iscritto alla specialistica/magistrale, il 9,5% lavora ed è iscritto ad un corso di laurea magistrale, il 4,1% non lavora, non è iscritto alla magistrale e non cerca.

Il collegamento tra l'università e il mondo del lavoro e delle professioni, che il corso di studi si propone con il tirocinio formativo curriculare, per una durata di 100 ore corrispondenti a 4 CFU, rappresenta uno degli ambiti su cui si è puntato e si deve puntare.

–Nell'anno accademico 2013/2014, circa 57 studenti (alla data attuale) hanno svolto il tirocinio curriculare presso gli studi professionali e le aziende, secondo le modalità già indicate nel quadro C3 SUA CdS.

Sono state stipulate nuove convenzioni con gli Ordini professionali dei dottori Commercialisti ed esperti contabili di Locri (RC) e Palmi(RC) e con L'Ordine Provinciale dei consulenti del lavoro di Reggio Calabria.

Ai fini della valutazione dell'efficacia dei tirocini curriculari, si riporta quanto indicato nel quadro C3 Sua CdS, "gli studi professionali ospitanti, nelle relazioni di fine tirocinio, hanno constatato ed evidenziato, per tutti i casi, un'assiduità nell'impegno personale dei tirocinanti e una soddisfacente disponibilità nell'interazione con il tutor assegnato, valutando il loro operato come molto accurato nello svolgere i compiti assegnati. Hanno rilevato, altresì, negli studenti elevate capacità di riflessione e di collegamento tra gli aspetti teorici e pratici dell'attività".(punti di attenzione 2,3 e 4).

–Il Coordinatore del Corso ha già incontrato il Presidente della sezione locale dell'Associazione delle Cooperative UNCI, per discutere della stipula di una convenzione attraverso la quale offrire agli studenti la possibilità di effettuare il tirocinio formativo curriculare in una delle 400 cooperative associate.

Sono in corso altre iniziative di ricerca e di formazione volte a promuovere l'occupazione mediante l'imprenditorialità.

–Nel mese di dicembre 2013, su iniziativa di alcuni docenti del Dipartimento, si è costituito il Laboratorio per l'imprenditorialità e la creazione d'impresa ReTMES (Research Team for Mediterranean Entrepreneurship and Startups). Il Laboratorio sulla creazione d'impresa svolgerà anche attività seminariali rivolte anche agli studenti allo scopo di promuovere la cultura imprenditoriale e stimolare la nascita di startup innovative.

–Già da un paio di anni, grazie ad una convenzione stipulata dal DI.GI.EC. con l'Associazione degli Industriali di Reggio Calabria, si è dato vita al c.d. "Sportello ImprendiReggioCalabria", il quale rivolge servizi gratuiti di assistenza e consulenza alla creazione d'impresa. Il Coordinatore del Corso di Laurea in Scienze Economiche

è componente del Comitato Scientifico dello “Sportello ImprendiReggioCalabria”. I servizi gratuiti prestati dal Comitato sono rivolti anche agli studenti del Corso di Laurea in Scienze Economiche.
Si rileva che l'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio di Qualità. (punto di attenzione1).

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1 - Attivare forme di collaborazione con Aziende presenti nel territorio per arricchire il contenuto dei percorsi formativi con esperienze dirette con i contesti lavorativi.

Azioni da intraprendere: Individuare un portafoglio di aziende disponibili ad attivare forme di collaborazione.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: La scadenza programmata per il presente obiettivo è dicembre 2015. Il Coordinatore del Corso di Studio e il Consiglio del Corso di Studio si assumono la responsabilità del raggiungimento dell'obiettivo. Il Coordinatore del Corso ha già incontrato il Presidente della sezione locale dell'Associazione delle Cooperative UNCI, per discutere della stipula di una convenzione attraverso la quale offrire agli studenti la possibilità di effettuare il tirocinio formativo curriculare in una delle 400 cooperative associate.